

Caro pedaggi - Rincarare pedaggi autostrade, scattano nuovi aumenti. Dal 1 gennaio 2015 scattano gli adeguamenti dei pedaggi autostradali nella misura media ponderata per l'intera rete dell'1,32%.

Lo rende noto il Mit, spiegando che insieme al Ministero dell'Economia è stato ritenuto «obiettivo prioritario di interesse pubblico l'adozione di ogni misura idonea a consentire il superamento dell'attuale negativa congiuntura economico-finanziaria e considera la calmierizzazione degli adeguamenti tariffari per l'anno 2015, entro l'1,5%, una misura necessaria» per centrare l'obiettivo.

La scheda. Dal Mit sottolineano che gli aumenti sotto i 5 centesimi non verranno applicati. Ecco di seguito una scheda con i relativi adeguamenti dei pedaggi autostradali: - Asti-Cuneo 0,00% - ATIVA 1,50% - **Autostrade per l'Italia 1,46%** - Autostrada del Brennero 0,00% - Autovie Venete 1,50% - Brescia-Padova 1,50% - Consorzio Autostrade Siciliane 0,00% - CAV 1,50% - Centro Padane 0,00% - Autocamionale della Cisa 1,50% - Autostrada dei Fiori 1,50% - Milano Serravalle Milano Tangenziali 1,50% - Tangenziale di Napoli 1,50% - RAV 1,50% - SALT 1,50% - SAT 1,50% - Autostrade Meridionali (SAM) 0,00% - SATAP Tronco A4 1,50% - SATAP Tronco A21 1,50% - SAV 1,50% - SITAF 1,50% - Torino - Savona 1,50% - **Strada dei Parchi 1,50%**.

Nessuna variazione sull'A22, comunica la società Autostrada del Brennero ricordando che le variazioni tariffarie nel periodo 1996 - 2015 sono state pari al 36,14%, un valore di 7 punti percentuali inferiore all'inflazione. Confermata poi l'agevolazione per i pendolari: gli utenti Brennerpass avranno un bonus del 20% sulla «tratta lavorativa», interna all'A22. L'agevolazione - precisa l'A22 - è legata esclusivamente all'apparato Telepass Family (limitazione ai veicoli di classe A - auto, moto) ed è attivabile presso i Centri Servizi di A22, compilando il modulo pubblicato anche sul sito internet della società. «Continua l'attenzione di A22 verso i territori, gli aspetti ambientali, l'innovazione e la garanzia degli standard di sicurezza, cercando però nel contempo di non penalizzare in maniera eccessiva le tasche degli utenti, soprattutto in questo momento che la crisi si fa sentire sia per le aziende che per le famiglie», sottolinea l'amministratore delegato Walter Pardatscher.